

Elezioni Kenya, l'attuale vicepresidente William Ruto tenta di ribaltare i pronostici

L'attuale presidente in carica del Kenya è Uhuru Kenyatta, già in carica da due mandati. Ad agosto però si terranno le nuove elezioni. In Kenya quando si parla di voto si evoca subito lo spettro di violenze e rivolte, avolte arrivando anche ai morti. Ricordiamo nel 2017 quando durante la campagna elettorale furono uccise decine e decine di persone. E' evidente quindi come sia alta la tensione nel Paese con l'approssimarsi della tornata elettorale.

In questo momento i candidati alla presidenza sono due: il vice presidente del Kenya William Ruto e Raila Odinga. William Ruto, nasce il 21 dicembre del 1966 a Kamagut, è coniugato con Rachel Ruto e ha due figli Nick Ruto, Abby Clerop Ruto. Ha studiato all'università di Nairobi e ha iniziato la sua carriera politica intorno agli anni 90 nel partito del Kanu, allora partito di governo. In quel periodo ha incontrato il presidente Daniel Moi con cui si alleò. Nel 2002 sostenne il successore di Moi, Uhuru Kenyatta ottenendo un ministro nel suo governo. Nel 2020 Ruto ha annunciato la sua alleanza con il neonato partito United Democratic Alliance quest'anno è in corsa per la Presidenza del Kenya. Abbiamo avuto la possibilità di seguirlo in un suo comizio a Lamu. Appare subito come un uomo determinato, dal grande carisma e molto molto comunicativo. Ha spiegato alla nostra redazione che i suoi obiettivi se diventerà presidente sono incentrati principalmente "sull'istruzione gratuita per tutti, in quanto attualmente è a pagamento; sul sostegno ai giovani imprenditori e sulla valorizzazione del turismo per incrementare il lavoro ridando dignità al popolo. A partire dai proprietari delle Kibande (piccoli negozietti su strada) che da tempo soffrono per la crisi economica e per le restrizioni al turismo". Per Ruto è molto rafforzare la sanità data dal governo, la cosiddetta NHIF-National Hospital Insurance Fund Act e Regulation Kenya. Ad oggi perché non ha l'assicurazione diventa un'impresa farsi curare in Kenya, una situazione che vuole assolutamente cambiare il candidato alla presidenza Keniota. Un'altro obiettivo molto importante è riuscire a terminare i lavori all'aeroporto di Malindi, uno snodo strategico che per il turismo locale e per lo sviluppo dell'intero Paese in quanto dall'aeroporto di Mombasa è deconcentratore rispetto alle destinazioni turistiche.



Foto – Si fronteggiano forze dell'ordine e manifestanti durante le elezioni del 2017, Kenya

